Padri europei un po' più mammi

Tre gli obiettivi del nuovo provvedimento “made in Europe”:

- portare a 20 settimane il congedo pienamente retribuito
- proteggere le donne dal licenziamento
- garantire anche ai padri almeno due settimane di congedo

Ma cosa cambia per noi in Italia?

Poco per quanto riguarda il primo punto visto che in Italia le **venti settimane** di congedo sono già un diritto acquisito. Una piccola conquista però ci sarà sul fronte retributivo dal momento che l’indennità retributiva al 100% verrà estesa a tutti i contratti (fino ad ora per alcuni era infatti dell’80%).

Anche sul fronte del licenziamento quasi nessuna novità per le donne italiane già tutelate dalla legge per almeno i sei mesi successivi al congedo.

La vera novità è il terzo punto: due settimane di congedo obbligatorio per i padri pienamente retribuito (fino ad ora erano autorizzati solo 3 giorni ed alcuni mesi, ma con il 30% del salario) e non cedibile alla madre.